

GIORNALE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1725

ANNO 215

EURO 1,80

Costo di vendita al pubblico: 1,80 euro
Costo di vendita all'ingrosso: 1,50 euro
Costo di spedizione: 0,30 euro
Costo di distribuzione: 0,20 euro
Costo di stampa: 0,10 euro
Costo di gestione: 0,10 euro
Costo di pubblicità: 0,10 euro
Costo di abbonamento: 0,10 euro

PRESSIONE: 100/100 mmHg
PULSIONE: 60/80 bpm
TEMPERATURA: 36,5°C
SANGUE: 120/80 mmHg
PESO: 70 kg
ALTEZZA: 1,70 m
ETA': 45 anni
Sesso: M
Data di nascita: 15/05/1970
Indirizzo: Via Roma, 100 - 00100 Roma
Telefono: 06 12345678
Email: info@cavaleriadiparma.it



ISSN 1120-3300
PUBBLICAZIONE QUOTIDIANA
FONDATA NEL 1725
CAVALERIA DI PARMA

PROVINCIA VARATE MISURE PER OLTRE 2 MILIONI DI EURO

Pacchetto anticrisi per chi perde il posto di lavoro

Anticipazioni della cassa integrazione, prestiti d'onore, corsi di riqualificazione

In un momento straordinario occorrono misure straordinarie. E soprattutto è fondamentale che queste misure vengano messe a punto, con un lavoro di squadra, dalle istituzioni e dai vari attori sociali. Perché la crisi la si affronta tutti uniti, altrimenti non se ne esce. E così la Provincia, insieme a Fondazione Cariparma, Comuni capidistretto, Comunità montane, associazioni di categoria e organizzazioni sindacali, ha varato ieri una serie di misure a favore dei lavoratori. Un pacchetto da 2,1 milioni di euro, che ha seguito a quello presentato recentemente (insieme a Camera di commercio e Consorzi fidi) per il sostegno alle imprese, attraverso l'attivazione di un maxifondo straordinario di 2 milioni di euro per allargare le possibilità di accesso al credito. Questa volta, invece, i beneficiari sono direttamente i lavoratori che, a causa della crisi economica in atto, perdono il posto.

500 euro

importo massimo mensile (per aziende) negoziabile grazie al prestito d'onore

1 milione

importo massimo per il finanziamento sociale

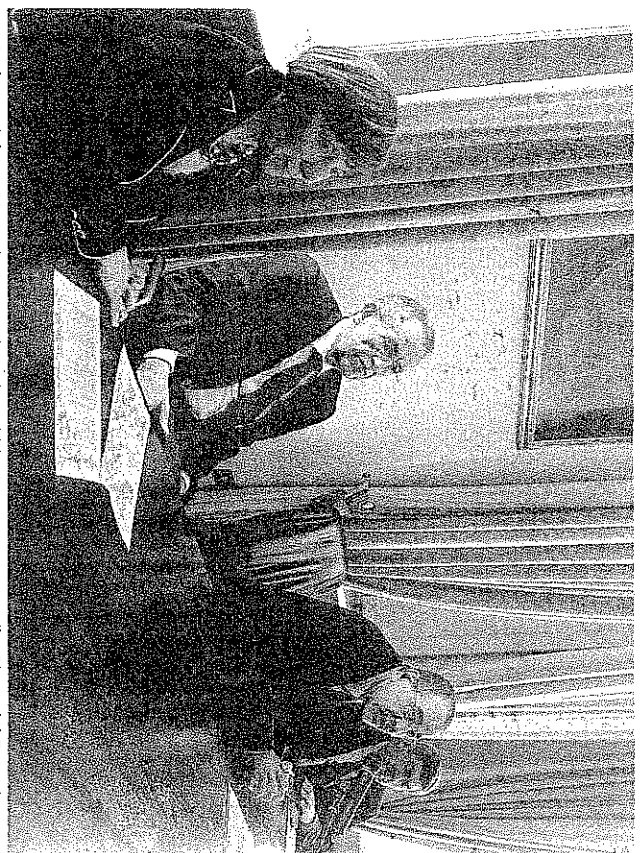
600 mila

importo massimo per la cassa integrazione

Le misure presentate ieri in Provincia vanno in una duplice direzione: da una parte favorire la formazione e la riqualificazione professionale dei lavoratori, dall'altra dare un concreto sostegno economico a chi non dispone più di un reddito. «Cose concrete - ha definito il presidente della Provincia Vincenzo Bernazzoli - realizzate in tempi brevi, che devono dare un segnale forte al nostro tessuto sociale». Ecco nel dettaglio quali sono le misure adottate.

Riqualificazione professionale

La Provincia mette a disposizione 600 mila euro per azioni di riqualificazione di lavoratori di aziende in crisi e a rischio di disoccupazione, per attivare percorsi formativi a favore di lavoratori in cassa integrazione o che usufruiscono di ammortizzatori sociali in deroga, e per l'erogazione di voucher formativi per lavoratori espulsi da aziende



Provincia Da sinistra: Manuela Anoretto, Carlo Gabbi, Vincenzo Bernazzoli e Pier Luigi Ferrari.

Soddisfatti sindacati e imprenditori

Bernazzoli: «Abbiamo mandato un segnale forte»

La crisi economica in atto? Per il presidente della Provincia Vincenzo Bernazzoli «è un dramma sociale. Siamo molto preoccupati perché stante a questo fenomeno. Per questo siamo scesi in campo per mandare un segnale forte, per dire che anche in questo momento di difficoltà e di crisi nessuno si deve sentire abbandonato a se stesso, ma che siamo tutti impegnati a lottare davanti e per essere in condizione di uscire nel più breve e nel miglior modo

possibile». Il vicepresidente della Provincia Pier Luigi Ferrari ha ricordato il ruolo del Tavolo per lo sviluppo nell'elaborazione del protocollo. L'assessore alle Politiche del lavoro Manuela Anoretto ha ricordato che «raccorda i numeri del punto di vista delle competenze delle persone». Il presidente della Fondazione Cariparma Carlo Gabbi ha ricordato che «questo è il momento di fare scelte fondamentali che permettano alla nostra società di ripartire, senza dimenticare nessuno». Soddisfazione per

l'accordo viene espresso dalla segreteria di Cgil-Cisl-Uil, che ricordano quale deve essere ora il prossimo obiettivo del Tavolo per lo sviluppo: «Produrre un patto con le banche affinché non si bloccino gli investimenti e sia garantito il sostegno al consumo delle famiglie». Presente ieri anche Rossella Fedelli Giavarini, vicepresidente dell'Unione Parmense degli Industriali: «È positivo - ha detto - che sia un problema che riguarda tutti ci sia la collaborazione di forze politiche, economiche, sindacali e datoriali».

che non hanno accesso ad ammortizzatori sociali in deroga.

Scelta per il lavoro

Annonta a 500 mila euro l'investimento straordinario destinato dalla Provincia al potenziamento dei propri cinque centri per l'impiego: in particolare, saranno rafforzati i servizi di outplacement, orientamento specialistico e di rievocazione delle posizioni vacanti nelle imprese non colpite dalla crisi.

Anticipazioni

Con il protocollo d'intesa siglato ieri viene reso possibile (grazie a un accordo fra Provincia e Cariparma-Credit agricole e con il sostegno della Fondazione Cariparma) il versamento anticipato dell'indennità netta di cassa integrazione a zero ore, di mobilità, di disoccupazione, anche in deroga. Una misura, questa, finalizzata a evitare che il lavoratore che ha perso il proprio posto rimanga per troppo tempo senza fonte di reddito in attesa dell'attivazione degli ammortizzatori sociali. La cifra a disposizione è di un milione di euro e serve anche per i prestiti d'onore.

Prestiti d'onore

Chi ha perso (o perderà) il lavoro dopo il 1° gennaio di quest'anno potrà chiedere di ottenere un prestito d'onore: si tratta di una somma che può arrivare fino a 500 euro al mese, per un massimo di cinque mesi, da restituire in quattro anni senza interessi. Il cumulo fra prestiti ed eventuali indennità non potrà però superare i mille euro netti al mese. Anche in questo caso la misura è resa possibile grazie a un accordo fra Provincia e Cariparma-Credit agricole e con il sostegno della Fondazione Cariparma. ▶ *F. Bar.*